



17 ottobre 2011

“In troppe carceri italiane si registra una costante violazione dei diritti umani, troppi detenuti vengono privati non solo della libertà, ma anche della dignità umana. Crediamo che sia giunto il momento di aprire all’ipotesi di un’amnistia”. Lo afferma Elio Belcastro, Sottosegretario all’Ambiente e Vicesegretario nazionale di "Costituente per il Sud - Noi Sud". “I colleghi Radicali - prosegue Belcastro - hanno posto all’ordine del giorno del dibattito politico una situazione ormai drammatica.

Va riconosciuto a loro non solo questo merito, ma anche quello di chiedere con insistenza alle istituzioni di trovare una soluzione ragionevole e possibilmente in tempi rapidi. Per quanto ci riguarda, riteniamo che l’ipotesi dell’amnistia sia da valutare con attenzione, ovviamente circoscrivendola ai reati meno gravi. Un provvedimento del genere - aggiunge il sottosegretario - consentirebbe al sistema carcerario di respirare e, nel contempo, di liberare le scrivanie dei pubblici ministeri da processi che, nella stragrande maggioranza dei casi, sono destinati alla prescrizione”.

“È evidente - sottolinea Belcastro - che un eventuale provvedimento di amnistia va incastonato in una riforma complessiva dell’Ordinamento Giudiziario che deve necessariamente farsi carico, tra l’altro, delle lungaggini processuali, non solo in materia penale ma soprattutto in quella civile. Nei prossimi giorni porremo in essere una serie di iniziative con i colleghi Radicali volte a sollevare ulteriormente il caso carceri e a trovare delle soluzioni attuabili sul piano parlamentare”.

**Fonte: Ansa**